

REGOLAMENTO COMITATO STUDENTESCO

Liceo "Don G. Fogazzaro"

1 - FUNZIONI E COMPETENZE.

Il comitato studentesco di Istituto, previsto dall'art. 13 commi 4 del D.Lvo n.297/94, è espressione dei rappresentanti degli studenti nei consigli di classe.

Questo organo può esprimere pareri e formulare proposte direttamente al Consiglio d'Istituto, al collegio docenti o al dirigente scolastico nei rispettivi ambiti di competenza.

Il comitato studentesco ha principalmente una funzione consultiva e propositiva per le questioni che riguardano la comunità studentesca. Può inoltre deliberare per quelle questioni che riguardano prettamente la comunità studentesca.

Al comitato studentesco possono essere presentate tutte le questioni relative agli studenti, alla scuola e alle attività scolastiche perché possano essere discusse e votate in modo da definire un'opinione maggioritaria degli studenti.

2 - COMPONENTI DEL COMITATO STUDENTESCO.

Il comitato studentesco è composto dai rappresentanti di classe di tutte le classi della scuola, dai quattro rappresentanti degli studenti nel consiglio di istituto, dai due rappresentanti nella consulta provinciale e dai due rappresentanti del gruppo di studenti animatori.

A tutte le componenti è data facoltà di parola (per alzata di mano), nel rispetto delle opinioni altrui e del regolamento.

E' consentita la delega del diritto alla partecipazione all'assemblea, ma non è consentita la delega del diritto di voto.

Affinché il comitato studentesco possa rappresentare pienamente le diverse opinioni degli studenti e affinché tutti gli studenti vengano resi partecipi delle attività svolte, i rappresentanti di classe hanno il dovere di riferire nella propria classe di quanto discusso in comitato, possibilmente coinvolgendo i propri compagni in una discussione (preferibilmente durante un'assemblea di classe).

3 - NOMINA DEI COMPONENTI.

La nomina dei componenti del comitato ha validità annuale e avviene in occasione delle elezioni studentesche previste per le varie componenti.

In caso di dimissioni di qualche membro, subentra il successivo componente della rispettiva lista che ha ottenuto più voti.

I dimissionari non fanno più parte del comitato.

4 - CONVOCAZIONE.

Al fine di consentire un' adeguata partecipazione dei rappresentanti alle riunioni, in accordo con la dirigenza, si stabilisce di poter convocare il comitato durante la ricreazione e l'ora successiva (IV ora) per un massimo di due ore al mese che possono essere impiegate anche in modo disgiunto.

La richiesta di convocazione del comitato studentesco deve essere presentata alla dirigenza scolastica con almeno tre giorni di lezione di anticipo, deve essere formulata in forma scritta, deve contenere l'ordine del giorno, e può essere presentata dai rappresentanti in consiglio d'istituto o da chi ne fa le veci.

5 - SEDE DI SVOLGIMENTO.

Le riunioni del comitato studentesco avranno luogo in aula magna. Nel caso non fosse disponibile, si sposterà la data della riunione o si troverà uno spazio alternativo.

6 - ORDINE DEL GIORNO.

L'ordine del giorno delle riunioni è stabilito dai rappresentanti in consiglio d'istituto in accordo con i rappresentanti nella consulta studentesca e con i rappresentanti del gruppo di studenti animatori.

L'ordine del giorno può essere modificato dai rappresentanti d'istituto, consulta o gruppo studenti animatori in accordo con i presenti (tramite votazione se necessario).

Ogni rappresentante di classe può chiedere di inserire un argomento da mettere all'ordine del giorno della successiva convocazione.

7 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO.

Il presente regolamento sarà approvato nella prima riunione utile del comitato studentesco a partire da marzo dell'anno scolastico 2012/2013.

Possono essere apportate modifiche al presente regolamento con un voto a maggioranza degli aventi diritto (compresi gli assenti) nel Comitato Studentesco.